

Stazione Appaltante



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

DISCIPLINARE di CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due gradi in modalità informatica

Oggetto:

**Parco della Giustizia di Bologna
presso la ex STA.VE.CO.**

C.I.G. 9 6 0 2 2 9 3 E D 8

C.U.P. E 3 8 G 2 0 0 0 0 1 8 0 0 0 1



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ENTE BANDITORE

Denominazione: Agenzia del Demanio - Struttura per la Progettazione, (di seguito, anche la “Stazione Appaltante” o l’“Ente banditore”)

Indirizzo: Via Barberini, 38 CAP: 00187 Località: Roma Provincia: RM

Tel. +39 06.42367 756 - Fax +39 06.50 51 60 90 PEC: silvano.arcamone@pce.agenziademanio.it.

1.2. COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P.): arch. Silvano Arcamone
e-mail: silvano.arcamone@pce.agenziademanio.it.
- **Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso)**: arch. Francesco Romano
e-mail: francesco.romano01@agenziademanio.it.

1.3. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso al concorso di progettazione, a procedura aperta in due gradi, in forma anonima, ai sensi dell'art. 154, comma 4 del Codice, indetta dall’Agenzia del Demanio, è stato disposto con determina a contrarre prot. SpP n. 36 del 13/01/2023.

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al paragrafo 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al paragrafo 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 4.8, le **migliori 5 (cinque)**, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle migliori 5 (cinque) proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, applicando i criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.6. Al termine della valutazione la Commissione formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto**:

<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il Disciplinare di concorso è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell’art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);

- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore;
- trasmesso al MIMS, per la pubblicazione sul sito web: <https://www.serviziocontrattipubblici.it>;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità;
- pubblicato sulla piattaforma informatica dell'Ordine degli Architetti di Bologna <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna>.

1.4. OGGETTO DEL CONCORSO

Lo Stato è proprietario in Bologna del complesso immobiliare denominato "Ex STA.VE.CO", dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusto decreto del Direttore Regionale del 04/04/2007, e individuato tra gli immobili dello Stato in virtù del Decreto Direttoriale del 03/11/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 260 dell'08/11/2014) e successivo Decreto Direttoriale di rettifica dell'11/03/2015 (pubblicato sulla G.U. n. 65 del 19/03/2015).

Oggetto del Concorso è la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area dell'anzidetta "Ex STA.VE.CO" con la realizzazione del "Parco della Giustizia di Bologna" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "**Progetto di fattibilità tecnica ed economica**" c.d. **rafforzato**.

Il PFTE deve essere, quindi, redatto secondo le "Linee Guida per la redazione del PFTE da porre a base di affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" predisposte unitamente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dando seguito alle previsioni di cui all'art. 48 c. 7 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108.

Tale progettazione dovrà essere sviluppata in **4 fasi** come meglio descritte nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Le varie fasi della progettazione dovranno prevedere l'identificazione di **aree funzionali** in cui andrà suddiviso l'intero intervento, **la cui attuazione potrà avvenire per lotti ed annualità successive** in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie.

Le aree funzionali sono:

- EPPO – European Public Prosecutor's Office;
- Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Minorenni;
- Tribunale per i minorenni;
- Tribunale Penale e Civile;
- Tribunale di Sorveglianza;
- Giudice di Pace;
- Ordine degli Avvocati;
- CISIA – Coordinamento inter-distrettuale sistemi informativi automatizzati;
- UNEP – Ufficio notificazioni esecuzioni e protesti.

La descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP), allegato nella sezione documenti del sito, e costituiscono parte integrante degli atti di gara.

L'incarico oggetto del concorso trova copertura finanziaria con i fondi del Ministero della Giustizia come da convenzione stipulata con Agenzia del Demanio il 04 dicembre 2020.



1.5. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'importo lavori per la realizzazione dell'intero compendio, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € **175.854.043,00**, al netto di I.V.A., di cui:

- Sistemazione aree esterne (Verde, strade, parcheggi, sottoservizi ecc.)	€ 16.719.059,00;
- Restauro ed adeguamento sismico edifici esistenti	€ 104.399.768,00;
- Ristrutturazione edilizia edifici esistenti	€ 20.808.009,00;
- Realizzazione nuovi edifici	€ 8.892.207,00;
- Realizzazione parcheggi interrati	€ 6.000.000,00;
- Realizzazione edifici per attività terziarie	€ 19.035.000,00;
Totale Opera	€ 175.854.043,00

Nella tabella 1 seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Tabella 1

INTERO COMPENDIO					
CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Comple sità <<G>>	Categorie (€) <<V>>	Base <<P>>
EDILIZIA (categoria Principale)	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.	1,55	62.153.993,60	4,00%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	18.820.564,80	4,00%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	26.099.942,00	4,00%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	0,75	7.956.749,20	5,00%



IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0,85	19.489.489,12	4,00%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	1,30	24.614.245,28	4,00%
EDILIZIA	E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	11.703.341,30	4,00%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	0,45	5.015.717,70	5,00%

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1 e che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Si specifica che nel costo stimato dell'opera, non sono comprese, le attività di Demolizione degli edifici esistenti e bonifica dell'area, perché oggetto di autonomo intervento.

1.6. REVISIONE PREZZI

Qualora la durata del contratto si prolunghi oltre 12 mesi, per fatti non imputabili all'appaltatore, a partire dal 12° mese, il corrispettivo contrattuale potrà essere aggiornato in aumento o in diminuzione, sulla base [se disponibili] dei prezzi standard rilevati dall'ANAC ovvero in assenza di questi ultimi sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi di cui al comma precedente è applicata solo alla parte relativa alle spese e agli oneri accessori ed è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario, previa richiesta scritta dell'appaltatore da presentare a pena di decadenza entro 10 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.



2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1. CALENDARIO

Nella tabella 2 seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Tabella 2

Oggetto	Data
Pubblicazione Bando su GUUE, il	18/01/2023
Pubblicazione Bando su GURI, il	23/01/2023
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, il	24/01/2023
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, entro il	07/02/2023
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1° grado, entro il	13/02/2023
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche, il	14/02/2023
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, il	14/02/2023
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del giorno	16/03/2023
Nomina Commissione giudicatrice	17/03/2023
Dichiarazione incompatibilità con la Commissione giudicatrice	22/03/2023
Lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei concept progettuali ammessi al 2° grado, entro il	18/04/2023
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	19/04/2023
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	26/04/2023
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado, entro il	03/05/2023
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	04/05/2023
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del	12/06/2023
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	06/07/2023
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il	07/07/2023

A seguito della **verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**, si provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice.

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata e comunicata per il tramite della piattaforma.

I concorrenti sono pertanto, invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

I componenti della commissione di gara potranno riunirsi da remoto.

Le operazioni di gara si svolgeranno attraverso l'uso della piattaforma che consentirà agli operatori partecipanti di seguire le predette operazioni.

2.2. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:



➤ **Disciplinare di Concorso;**

➤ **Modulistica di Concorso**

- fac-simile Elaborati Testuali;
- fac-simile Elaborati Grafici;

➤ **Documentazione Amministrativa:**

- Istanza di partecipazione primo grado (*allegato I*);
- Istanza di partecipazione secondo grado (*allegato II*);
- DGUE (*allegato III*);
- Patto di integrità (*allegato IV*);

➤ **Documentazione tecnica:**

- *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)*;
- *Allegati:*
 - a. *Studio preliminare (allegato A)(*);*
 - b. *Quadro Esigenziale (allegato B);*
 - c. *Documenti BIM (allegato C);*
 - BIMMS Method Statement Process - LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM e relativi allegati;
 - BIMSM Specifica Metodologica Rilievo;
 - BIMSM Specifica Metodologica Edifici esistenti;
 - BIMSM Specifica Metodologica Nuova Costruzione;
 - Template OGI (Offerta di Gestione Informativa);
 - d. *Documenti MIBACT_SABAP (allegato D);*
 - e. *Aree di Intervento (allegato E);*

➤ **Altra documentazione:**

- *Calcolo Corrispettivi;*
- *Schema contratto incarico.*

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

(*) I files .ifc saranno messi a disposizione solo agli iscritti al concorso, mentre i files nativi .rvt saranno forniti esclusivamente all'aggiudicatario del concorso.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:



A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo “codice”);
- D.M. 17 giugno 2016;
- D.M. 2 dicembre 2016, n.263;
- D.P.R. 445/2000;
- Regolamento 2016/679/UE (“GDPR”);
- D.M. 23/6/2022, n. 256, recante i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi” (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022);
- D.L. 10 settembre 2021 n. 121 art. 9;
- L. 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii.

Linee Guida:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo “Linee Guida n.1”);
- “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economia da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC” predisposte unitamente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dando seguito alle previsioni di cui all’Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara;
- ✓ le FAQ;
- ✓ Altri avvisi pubblicati sulla home page del concorso.

3.2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all’art. 46, comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all’art.80 dello stesso codice e che non abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (*per professionisti*) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all’esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell’Unione europea cui appartiene il soggetto. Trattandosi di immobile dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in caso di partecipazione in forma singola, il professionista dovrà essere in possesso di Laurea Quinquennale/Specialistica in Architettura, abilitato all’esercizio della professione e iscritto al rispettivo Albo Professionale. In caso di partecipazione in forma plurima, di cui all’art. 46 lett. da b) ad h), i professionisti incaricati della Progettazione Architettonica, di cui al gruppo di lavoro previsto per il secondo grado della procedura (paragrafo 3.2.2

del presente Disciplinare) devono essere in possesso di Laurea Quinquennale/Specialistica in Architettura, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al rispettivo Albo Professionale.

- *(per tutte le tipologie di Società e per i Consorzi)* Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

3.2.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta **l'esclusione** dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2. GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella



fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i **partecipanti al 2° grado** del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al secondo grado, una apposita dichiarazione sulla sua composizione (vedi *all. II – “Istanza di partecipazione primo grado”*), che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- Progettista architettonico;
- Progettista delle strutture e geotecnico;
- Progettista degli impianti elettrici;
- Progettista degli impianti speciali e meccanici;
- Progettista viabilità e mobilità sostenibile;
- Progettista urbanista;
- Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti;
- Responsabile BIM;
- Responsabile CAM protocollo energetico ambientale;
- Progettista antincendio;
- Tecnico competente in acustica
- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs.81/2008;
- Geologo;
- Archeologo.

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

I componenti aggiuntivi del gruppo di lavoro presentato nel 2° grado di concorso (diversi dal/i soggetto/i partecipanti al 1° grado e che presentano dichiarazione sulla costituzione del gruppo di lavoro nel 2° grado), *non devono aver partecipato in alcun modo al 1° grado di concorso*, né in forma singola né in forma associata, **pena esclusione**.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

A **pena di esclusione**, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un numero **minimo di 6 (sei)** professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere almeno le figure professionali in precedenza elencate.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Il vincitore del Concorso, nella fase di affidamento della progettazione che avverrà ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, è obbligato a trasformare il gruppo di lavoro di cui al presente paragrafo in un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 46 co. 1 lettera e) del Codice, fatta salva la possibilità di aggiungere al raggruppamento, ove necessario, altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al Concorso, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali (economico – finanziari e tecnico professionali) previsti dal presente Disciplinare.

3.2.2.1. REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo, dovrà essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. In dettaglio:

- a) **Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche:** Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- b) **Progettista architettonico:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- c) **Progettista delle strutture:** Ingegnere/Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- d) **Progettista degli impianti elettrici:** Ingegnere/Architetto iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A (DPR 328/01), in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37;
- e) **Progettista degli impianti speciali e meccanici:** Ingegnere/Architetto iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A (DPR 328/01), in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37;
- f) **Progettista della viabilità e mobilità sostenibile:** Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale.
- g) **Progettista urbanista:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale o laureato in urbanistica che abbia sostenuto positivamente l'esame di stato per Pianificatore territoriale;
- h) **Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti:** Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- i) **Responsabile del processo BIM:** tecnico esperto nei processi BIM e con qualifica di BIM Manager accreditato mediante organismi di certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- j) **Responsabile CAM e protocollo energetico ambientale:** tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4 - Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" del D.M. 23/6/2022, n. 256, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".



- k) Professionista antincendio:** iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011;
- l) Professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica:** tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.Lgs n. 42/2017)
- m) Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:** i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- n) Professionista con qualifica di Geologo:** Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale
- o) Archeologo:** iscritto nell'elenco istituito presso il MIC degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica

Il concorrente dovrà inoltre, sempre nell'ambito dell'istanza di partecipazione, indicare il gruppo di lavoro ed in particolare:

1. dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione di CSP, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
2. dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione tecnico antincendio di iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84), in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di iscrizione all'elenco dei tecnici Antincendio;
3. dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione BIM Manager, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, attestazione;
4. dichiarare, con riferimento al professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.7.1 del D.M. 23/6/2022, n. 256 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Leed, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista.

3.3. REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo paragrafo 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali, **pena l'esclusione**.

3.3.1. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al paragrafo 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale adeguatamente dimensionata.

La polizza deve coprire un massimale del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori progettati.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di aggiudicazione.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

In caso di raggruppamento, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

- **l'avenuto svolgimento**, negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di **2 (due) servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un **importo totale non inferiore a 0,40 (zero/40) volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

In caso di raggruppamento, ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio precedentemente svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

Per i professionisti, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, si farà altresì riferimento a quanto deliberato dall'A.N.AC. nella Delibera n. 416 del 15 maggio 2019.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "ID-Opere" sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti paragrafi 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento delle successive fasi di progettazione, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, **pena l'esclusione** di tutto il gruppo.

In tal caso tutti gli operatori appartenenti al Raggruppamento dovranno dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La **comprova del requisito di capacità tecnica e professionale**, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida ANAC n. 1, oltre che con uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria, la Stazione appaltante assegna al partecipante un termine non superiore a **10 (dieci) giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del partecipante dalla procedura.

3.5. SUBAPPALTO

Per le prestazioni oggetto del presente concorso di progettazione, non è ammesso il ricorso al subappalto, se non nei limiti di cui all'art. 31, comma 8. Non è, altresì, consentito il subappalto della relazione geologica.

3.6. MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- affidamento di incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (*all. IV*) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;



- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'**esclusione dal Concorso** di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7. SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, il sopralluogo è facoltativo. Il RUP, senza prenotazione o richiesta, pubblicherà in piattaforma il/i giorno/i dedicato/i alla visita dell'area.

3.8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (vedi calendario paragrafo. 2.1), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della



procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.9. USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al paragrafo 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta.

Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti - unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione - sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email:

assistenza.concorsi@kinetica.it

3.10. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante. Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento degli elaborati progettuali ai concorrenti che ne sono autori.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi esclusiva responsabilità dei partecipanti conservare tali codici fino al termine del concorso.

3.11. DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore, fermo restando il diritto d'autore di quest'ultimo.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali non vincitrici rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale, citando sempre l'Agenzia del Demanio.

Tutti gli studi, disegni, specifiche, calcoli, documenti, elaborati progettuali, nessuno escluso e compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dal concorrente nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate, ivi compresi quelli attinenti il settore informatica, rimangono di proprietà dell'Ente banditore, il

quale – oltre a poter introdurre tutte le modifiche che riterrà opportune – potrà utilizzarli anche per la realizzazione di opere ed impianti diversi da quelli in funzione dei quali essi sono stati elaborati, senza che il concorrente medesimo possa vantare alcun diritto ad eseguire direttamente le relative modifiche. Il concorrente si impegna a conservare nei suoi archivi, a disposizione dell’Ente banditore, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni, tutti gli elaborati provvisori e/o definitivi, prodotti e/o accettati nel corso delle prestazioni medesime. È fatto espresso divieto al concorrente di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, i suddetti documenti.

Parimenti è fatto divieto al concorrente di utilizzare tali documenti per finalità che non siano connesse all’esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura. Qualora il concorrente producesse nuovi prodotti o invenzioni brevettabili, al medesimo verrà riconosciuto il solo diritto di essere “autore”, mentre la proprietà e il diritto allo sfruttamento si intendono definitivamente trasferiti a tutti gli effetti all’Ente banditore. L’Ente banditore si riserva la proprietà di metodiche operative o applicative originali e l’acquisizione dei relativi eventuali brevetti, sia per il conseguimento di fini istituzionali, sia per l’eventuale commercializzazione del prodotto originale realizzato e dei bene acquisito senza che ciò determini a favore del concorrente compensi ed indennità di sorta. Il concorrente si impegna a tenere indenne l’Ente banditore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da terzi per contraffazione o violazione di diritti di brevetto nell’esecuzione delle prestazioni.

Il concorrente dichiara sin d’ora che ogni contributo comunque fornito, in qualsiasi forma presentato, non viola alcun diritto di proprietà intellettuale altrui né diritti della persona, comunque denominati. Conseguentemente, egli fornisce espressa garanzia, senza limite di tempo, contro ogni possibile pretesa da parte di terzi che assumono essere titolari, licenziatari o comunque detentori di diritti di proprietà intellettuale su quanto comunque realizzato nell’esecuzione delle prestazioni. Il concorrente presta analoga garanzia, anche contro ogni possibile rivendicazione di terzi che lamentino la lesione di diritti della persona quali, ad esempio, il diritto all’immagine.

Pertanto il concorrente accetta, irrevocabilmente e perpetuamente, di tenere indenne e manlevato l’Ente banditore da ogni pretesa, richiesta, risarcimento, costo, onere e responsabilità, comprese le spese di gestione amministrativa o di consulenza e legali extragiudiziali ragionevoli, avanzata da terzi a causa delle attività poste nell’esecuzione delle prestazioni o comunque da queste ultime derivanti.

3.12. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l’italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.13. VERSAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire, **a pena di esclusione**, il versamento a favore dell’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell’importo di € 800 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021 e le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all’indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi3>.

allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l’avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

3.14. PASSOE E FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, fermo restando l'obbligo di presentazione delle autocertificazioni richieste dal presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

3.15. REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

La nota di registrazione conterrà inoltre un codice di sicurezza da utilizzare nel caso in cui si manifestasse la necessità di compilare il modulo di segnalazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 77, comma 6 del D.Lgs. 50/2016. Tale codice è da mantenere riservato e confidenziale.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un **unico file**, in **formato PDF**, di dimensione non superiore a **20 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **20 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1).

Gli elaborati/documenti dovranno essere presentati in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo che il partecipante è intenzionato a sviluppare.

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto delle prescrizioni fornite nel DIP e dell'area individuata nell'allegato E (E1, E2 e E3), ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

4.1. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

È richiesta la presentazione di un Dossier, contenuto in unico file PDF della dimensione massima di **20 MB**, senza copertina o cartiglio composto dalla seguente documentazione:

- **Per i successivi Criteri 1. e 2.** Vanno prodotte **N° 4 Tavole in formato UNI A2 landscape** (come da layout), comprensive di testo esplicativo, contenente il *concept* progettuale che potrà essere illustrato tramite diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali e rendering, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, che narrino e facciano comprendere compiutamente la proposta progettuale che, sulla base del layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso, si intende poi sviluppare nel 2° Grado.
Una delle tavole dovrà contenere il Masterplan da cui si evincano chiaramente: il rapporto intercorrente tra l'area d'intervento e il contesto urbano e paesaggistico (centro storico, Collina di San Michele, Giardini Margherita) e l'organizzazione plano altimetrica che s'intende sviluppare all'interno dell'ex compendio STAVECO. Le altre tre tavole dovranno rappresentare in maniera chiara le scelte progettuali proposte, soprattutto in ordine agli elementi di valutazione relativi ai Criteri 1. e 2.
- **Per i Criteri successivi 3. e 4.** Vanno prodotte **N° 2 Tavole in formato UNI A3 landscape** (come da layout), comprensive di testo esplicativo, contenente il *concept* progettuale che potrà essere illustrato tramite diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali ovvero rendering, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, che narrino e facciano comprendere compiutamente la proposta progettuale che, sulla base del layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso, si intende poi sviluppare nel 2° Grado.
Le Tavole richieste dovranno essere così destinate: una alla rappresentazione delle soluzioni progettuali immaginate per valorizzare gli obiettivi ESG definiti nel DIP dalla Stazione Appaltante; l'altra alle soluzioni progettuali, innovative e a scala urbana, ipotizzate per favorire le interazioni sociali, economiche e ambientali.
- Una **Relazione illustrativa di max 20 pagine** (come da layout) in formato UNI A4 (carattere Arial 11 punti, spazi inclusi, compreso immagini ed altri schemi grafici che s'intendano utilizzare) nella quale verranno descritti i concetti già espressi in forma grafica nelle tavole richieste, con particolare attenzione ai singoli criteri di valutazione elencati al paragrafo 4.8. La relazione dovrà essere divisa in quattro capitoli riguardanti i singoli criteri previsti.
- Un **Book di riepilogo di max 5 pagine** (come da layout) in formato UNI A4 (carattere Arial 11 punti, spazi inclusi, compreso immagini ed altri schemi grafici che s'intendano utilizzare) nel quale riportare gli elementi essenziali costituenti la proposta progettuale con particolare riferimento ai singoli criteri di valutazione elencati al paragrafo 4.8. Il Book dovrà essere diviso in quattro capitoli riguardanti i singoli criteri previsti.
Si specifica che tale Book ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

Tutte le relazioni gli schemi e quant'altro previsto nel presente paragrafo dovranno essere impaginate (come da layout) in formato A4 - orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, con un massimo di 48 righe.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati, saranno valutati fino al concorrere della documentazione richiesta, non valutando gli elaborati eccedenti.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi. Per cui elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Gli elaborati richiesti riporteranno la dicitura:

“Concorso di progettazione a due gradi per la realizzazione del “Parco della Giustizia di Bologna” e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto per il 1° Grado composto da otto numeri e/o lettere.

Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito negli appositi spazi presenti nel layout.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico, alle didascalie tecniche necessarie e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Elaborati non richiesti al presente paragrafo saranno segnalati, nel Rapporto Preliminare, dal Coordinatore alla Commissione giudicatrice che deciderà in merito alla loro ammissione.

Elaborati che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- ✓ Istanza di partecipazione (*all. I – “Istanza di partecipazione primo grado”*);
- ✓ Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C. di € 800,00;
- ✓ Comprova pagamento Bollo da € 16,00;
- ✓ DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) conforme al D.M. MIT n. 3 del 18/07/2016 (*all. III*);
- ✓ Patto di Integrità (*all. IV*);
- ✓ PassOE;

Con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al paragrafo 3.2;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al paragrafo 3.6 del disciplinare del concorso;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero ogni circostanza rilevante in relazione al possesso dei requisiti di cui al citato art. 80;
- di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso;
- eventualmente, i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di essere consapevoli che l'offerta vincola il concorrente per giorni 180 (centottanta) dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione;
- di non aver violato il divieto di cui all'art. 53, co. 16 bis, del D. Lgs. 165/2001;



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- (per il concorrente che partecipa alla procedura mediante un RT, consorzio ordinario ovvero GEIE) di non aver violato il divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE di concorrenti ovvero in forma individuale;
- (per i liberi professionisti) di non aver violato il divieto di partecipare alla gara anche attraverso la società di professionisti o di ingegneria presso cui svolgono il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto;
- (per il concorrente che partecipa come Consorzio stabile) di non incorrere nel divieto di partecipare alla gara contemporaneamente ai consorziati designati esecutori;
- di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso e negli allegati ivi contenuti;
- di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
- di assumersi ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale ed in genere di privativa altrui, per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'ente banditore e richiesto per la partecipazione a detto concorso, in conformità con quanto previsto al paragrafo 7 del Disciplinare di concorso ed ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni richieste per l'esecuzione delle prestazioni comprese nello schema di contratto, nel capitolato e negli allegati;
- di aver preso visione della normativa privacy dell'Agenzia del Demanio e di prestare consenso al trattamento dei dati personali.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza (*all. I*) e il DGUE (*all. III*), debitamente sottoscritti;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza (*all. I – "Istanza di partecipazione primo grado"*) e il DGUE (*all. III*) devono essere compilati e sottoscritti, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza (*all. I*) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza;
- nel caso di studio associato, l'istanza (*all. 1 – "Istanza di partecipazione primo grado"*) deve essere sottoscritta dai componenti dello studio associato. Ciascun componente dovrà inoltre presentare il DUGE (*all. III*) debitamente firmato.

Il partecipante compila il DGUE (*all. III*) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

4.3. RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo: <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/quesiti>

entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica legata all'utilizzo della piattaforma e/o del FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione sul sito del concorso e dall'ANAC.

4.4. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

- TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".
- FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione. Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

Attenzione: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva.

È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.5. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file .ZIP.GPG richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

Attenzione: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato .ZIP prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da .ZIP.GPG.

4.6. MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La procedura del 1° Grado si svolgerà interamente on-line tramite la piattaforma informatica <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna>. L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione della proposta progettuale, e della documentazione amministrativa, mediante la compilazione dell'apposito *form* presente sul sito.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

La Commissione Giudicatrice, il Coordinatore e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.7. COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con delibera/determina dell'Ente banditore. In particolare, la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per le offerte, sarà composta da un numero di **5 membri** in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, saranno resi noti mediante pubblicazione nella pagina dedicata al Concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna> successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Qualora sussistano le condizioni di **incompatibilità** con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre **cinque giorni** dalla data di pubblicazione della composizione della Commissione. L'istanza di ricusazione dovrà pervenire mediante la piattaforma dedicata al Concorso. Il concorrente dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di sicurezza indicato nella nota di avvenuta registrazione.

Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese note al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del codice dei contratti. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

I curricula della commissione saranno resi disponibili ai sensi dell'art. 29 c.1 del D. Lgs. 50/2016, sul sito dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

I lavori della commissione verranno prevalentemente svolti utilizzando una piattaforma telematica dedicata, con accesso controllato, in modo tale da favorire al massimo la consultazione e il lavoro da remoto.

Se necessario, la Commissione Giudicatrice potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.

A conclusione dei lavori del 1° Grado, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado. A conclusione dei lavori del 2° grado, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le relative motivazioni. Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

**MEMBRI SUPPLEMENTI:**

Per ogni titolare, sarà individuato un supplente, avente analogo profilo e competenza nella materia oggetto del presente concorso.

4.8. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri.

Nella tabella 3, riportata di seguito, sono definiti tutti i criteri, con i relativi punteggi, che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte progettuali presentate per il 1° grado.

Tabella 3 – “Criteri per la valutazione del 1° grado di concorso”

ID	Criteri	Punteggio P (max)
A1	<p>Qualità della progettazione a scala urbana.</p> <p>Sarà valutata la capacità dei progettisti nel cogliere la più opportuna modalità finalizzata a connotare l'area della ex STAVECO in cerniera urbana, in grado cioè di connettere tre elementi di valore territoriale della città di Bologna: <i>le Colline Bolognesi</i> (a sud), <i>il Centro Storico</i> (a nord) e <i>i Giardini Margherita</i> (a est). Tali elementi territoriali risultano oggi disgiunti a causa della presenza del Viale Enrico Panzacchi e dalla “cortina militare”, formata all'ex STA.VE.CO. e dalla Caserma D'Azeglio, che ne impediscono di fatto il diretto collegamento.</p> <p>Le proposte progettuali dovranno affrontare le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">○ connessione tra le aree indicate attraverso la mobilità dolce, prediligendo quindi spostamenti pedonali e con mezzi non motorizzati;○ individuazione di aree di aggregazione e incontro all'interno del Parco della STAVECO e di collegamento e sosta con le altre aree d'interesse;○ modalità di accesso e deflusso al realizzando parcheggio della STAVECO;○ valorizzazione degli elementi architettonici, di paesaggio e naturali esistenti e preesistenti l'ex compendio militare quali: l'architettura militare e industriale gli scorci paesaggistici da e verso l'area oggetto d'intervento, l'architettura Liberty che caratterizza il viale E. Panzacchi, il torrente interrato Aposa e quant'altro si ritiene valorizzabile.	40
B1	<p>Qualità della Progettazione Giudiziaria e degli elementi di connessione.</p> <p>Il progettista dovrà sviluppare il progetto della complessa macchina giudiziaria in un contesto particolarmente delicato e vincolante. Sarà quindi valutata positivamente la capacità di superare la criticità derivante dalla frammentazione degli edifici mediante soluzioni che sviluppino i principi di flessibilità e di prossimità, attraverso l'individuazione di soluzioni coerenti alle esigenze degli uffici e rispondenti al quadro esigenziale. Il tutto rispettando i principi di <i>mixité urbana</i> che dovrà caratterizzare anche la progettazione interna all'ex compendio militare, tenendo conto quindi anche delle ulteriori funzioni da insediare oltre quella giudiziaria. Verrà, inoltre, valutata la capacità d'integrare la progettazione degli edifici ex novo e del parcheggio nel contesto storico ex militare preesistente.</p>	30



C1	Qualità della Progettazione Ambientale e Sociale - ESG. I progettisti approfondiranno gli obiettivi ESG individuati dalla Stazione Appaltante all'interno del D.I.P. proponendo soluzioni progettuali che valorizzino gli stessi in termini di conseguimento dei target indicati e d'interazione tra gli stessi e i temi della progettazione ambientale e sociale sviluppata a scala urbana	20
D1	Innovazione Urbana e Sociale. Saranno valutate positivamente le soluzioni progettuali innovative a scala urbana che favoriscano interazioni sociali, economiche e ambientali anche facendo ricorso ai principi della digitalizzazione, dei Big Data, dell'automazione della robotizzazione e degli algoritmi, finalizzando il tutto all'implementazione e all'ottimizzazione dei servizi pubblici	10
Totale		100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle **prime 5 (cinque)** proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, recante le motivazioni dei punteggi assegnati, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti dalla Commissione per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

L'attribuzione dei punteggi avverrà, sulla base dei criteri individuati, con l'applicazione del criterio di "interpolazione lineare semplice" secondo la seguente formula:

$$K_i = A1i \cdot PA1 + B1i \cdot PB1 + C1i \cdot PC1 + D1i \cdot PD1$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i -esimo;
- $A1i$, $B1i$, $C1i$ e $D1i$ sono coefficienti, compresi tra 0 ed 1, attribuiti al Concorrente medesimo per ciascuno dei criteri riportati nella precedente tabella 1:
 - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
 - il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.
- $PA1$, $PB1$, $PC1$ e $PD1$ sono i fattori ponderali attribuiti rispettivamente ai criteri di valutazione di natura qualitativa:
 - $A1 = 40$
 - $B1 = 30$
 - $C1 = 20$
 - $D1 = 10$

Per il calcolo dei coefficienti $A1i$, $B1i$, $C1i$ e $D1i$ si procederà come segue (distintamente per ciascun criterio). Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente il proprio coefficiente secondo la scala indicata nella tabella che segue:

Tabella 4

Valutazione	Descrizione	Peso Punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde	0,75



	pienamente alle attese	
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,5
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
Non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in **coefficienti definitivi** (A1i, B1i, C1i e D1i), riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel calcolo dei punteggi totali (Ki) verrà presa in considerazione fino alla terza cifra decimale, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove, rimarrà invece invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

4.9. RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai **5 (cinque)** progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al paragrafo 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un **unico file**, in formato **PDF**, della dimensione massima di **10 MB** contenente gli elaborati testuali, come richiesto dal paragrafo 5.1 lettera a)
- un **unico file**, in formato **PDF**, della dimensione massima di **60 MB** contenente gli elaborati grafici, come richiesto dal paragrafo 5.1 lettera b)
- un **file**, compresso in formato **ZIP**, della dimensione massima di **40 MB** contenente il video rendering, come richiesto dal paragrafo 5.1 lettera c)
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **30 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 5.2);

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto delle prescrizioni fornite nel DIP e dell'area individuata nell'allegato E (E4 e E5), ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

5.1. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione in via telematica di due dossier in formato pdf dei seguenti elaborati:



Tabella 5

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI			
NUMERO	TITOLO	SCALA	FORMATO
01	Relazione Illustrativa	-	A4
01	Calcolo sommario della spesa	-	A4
01	Verifica di coerenza con il programma funzionale	-	A4
01	Cronoprogramma	-	A4
01	Piano di Comunicazione	-	A4
01	Book di riepilogo	-	A4
01	Masterplan e Inquadramento generale	Varie	A0
12	Architettonico	1:200	A0/A0L
01	Profili	1:500	A0/A0L
01	Sostenibilità ambientale	FS	A1/A1L
01	Rappresentazione tridimensionale/Render	FS	A0/A0L
01	Video rendering	FS	

a) ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **10 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** (come da layout) - massimo 20 facciate, dovrà riportare i seguenti contenuti:
 - Descrizione dettagliata della soluzione progettuale anche in riferimento agli elementi di valutazione di cui ai criteri 1. e 2.;
 - Esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a:
 - l'esito delle indagini archeologiche, geologiche, idrologiche e geotecniche delle aree interessate;
 - l'esito degli accertamenti in ordine ai vincoli monumentali e alle prescrizioni derivanti da strumenti urbanistici e territoriali;
 - La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui alle Norme Tecniche di Attuazione;
 - Illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
 - Descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale e organizzativo;
 - Illustrazione delle caratteristiche architettoniche e d'inserimento urbanistico e paesaggistico in relazione al contesto circostante;
 - Soluzioni progettuali in materia di contenimento dei consumi energetici, di raggiungimento degli obiettivi ESG e di sostenibilità ambientale, ivi compreso il rispetto dei CAM;
 - Soluzioni progettuali in materia di restauro, strutturale e sismica, nonché descrizione dell'impostazione strutturale soprattutto delle nuove opere;
 - Soluzioni in merito all'accessibilità dei luoghi, anche in rapporto al realizzando parcheggio, all'utilizzo dei beni progettati, alla facilità ed economicità di manutenzione e gestione dell'edificio;

La relazione potrà contenere schemi grafici e immagini e metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.

- **Calcolo sommario della spesa** diviso per aree funzionali e categorie d'intervento previste dalla proposta progettuale.



L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al paragrafo 1.5 del presente disciplinare. Si dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (video proiettori, schermi...).

- **Verifica di coerenza con il programma funzionale** con relativo schema per il calcolo delle superfici.
- **Cronoprogramma** per la realizzazione dell'opera.
Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc.).
- **Piano di Comunicazione** che verrà sviluppato in linea con gli indirizzi previsti nel DIP con azioni materiali e immateriali da attuarsi nell'intero processo progettuale ed esecutivo dell'opera, da illustrarsi con un **massimo di 15 facciate A4 complessive**.
- **Book di riepilogo** dei principali aspetti tecnici e qualitativi che caratterizzano l'offerta con un **massimo di 10 facciate A4 complessive**. Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.6 del presente Disciplinare, con descrizione delle soluzioni progettuali volte al soddisfacimento di tali criteri. Si specifica che tale Book ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.
- **Offerta di gestione informativa** dell'opera redatta sulla base del template fornito dalla Stazione Appaltante, conforme a quanto richiesto nei Capitolati "Specifica Metodologica BIMSM". In tale documento si richiede di esplicitare in maniera anonima la propria struttura informativa indicando ruoli e responsabilità del processo BIM.

Tutte le relazioni gli schemi e quant'altro previsto nel presente paragrafo dovranno essere impaginate in formato A4 - orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, con un massimo di 48 righe utilizzando il layout predisposto dalla S.A.

b) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **60 MB**, contenente:

- **16 Tavole grafiche** (come da layout) - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, contenenti i seguenti elementi:
 - Una tavola di **Masterplan e Inquadramento generale** - illustreranno pienamente l'inserimento degli edifici nel contesto urbano, il rapporto con la città, il disegno degli spazi esterni e del Parco, il sistema degli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici. Dovrà essere presente almeno una planimetria generale;
 - Dodici tavole per **l'architettonico** - descriveranno pienamente gli edifici, il programma funzionale e i percorsi. Dovranno rendere chiari le destinazioni delle varie zone operative e i possibili utilizzi nei diversi momenti della giornata; dovranno essere presenti a scala adeguata le piante di tutti i livelli più significativi;
 - Una tavola per **i profili**, di tutti i prospetti e di tutte le sezioni più significative rappresentate a scala adeguata, atte a far comprendere lo sviluppo delle volumetrie e degli spazi interni ed esterni e le relazioni tra di essi, nonché lo sviluppo del progetto in relazione ai profili orografici dell'area d'intervento anche nel rapporto con le aree esterne (es. via Panzacchi, via Codivilla, Collina di San Michele etc.). In tal senso, dovranno essere riportate almeno due sezioni significative, l'una sull'asse Nord-Sud e l'altra sull'asse Est-Ovest;



- Una tavola di **Sostenibilità ambientale** nella quale saranno illustrate le soluzioni costruttive e tecnologiche adottate, la scelta dei materiali, le soluzioni volte al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei CAM e degli obiettivi ESG, in un'ottica volta all'economicità di gestione, di manutenzione e del ciclo di vita dell'immobile da realizzare;
- Una tavola con rappresentazioni tridimensionali mediante render e foto-inserimenti volte ad enfatizzare aspetti salienti del progetto come struttura, distribuzioni, funzioni, inserimento urbanistico e paesaggistico e quant'altro utile a rendere in maniera efficace la soluzione progettuale proposta.

Tutte le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto.

c) VIDEO RENDERING

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima di **40 MB**, contenente:

- Video rendering in alta qualità della durata massima di 1 minuto. Il video dovrà rappresentare in maniera chiara ed esemplificativa le scelte progettuali proposte, evidenziando l'inserimento dell'opera nella città, le relazioni spaziali tra le architetture recuperate e progettate e tra le stesse e il parco urbano, nonché i pregi architettonici e tecnologici ideati.

I progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati, saranno valutati fino al concorrente della documentazione richiesta, non valutando gli elaborati eccedenti.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, **a pena di esclusione**, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Per garantire l'anonimato attraverso l'uniformità formale degli elaborati, il partecipante dovrà inserire il codice alfanumerico generato per il 2° grado, nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato

Elaborati difformi che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno **l'esclusione** dal Concorso.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

All'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del Concorso, è richiesta la presentazione della seguente documentazione amministrativa ad integrazione di quanto già presentato per la partecipazione al 1° grado di concorso.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) e debitamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7 – Anonimato del Disciplinare, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso prima del caricamento in piattaforma.

Il concorrente dichiara se intende confermare la modalità di partecipazione al concorso dichiarata in sede di iscrizione al 1° grado ovvero se intende modificarle in conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare di Concorso al punto 3.5). In tale secondo caso, il concorrente dichiara se intende costituire/modificare il raggruppamento temporaneo

Ferma restando la possibilità che il concorrente del 1° Grado, selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente paragrafo 3.2.1 che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso, in questa fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della documentazione



amministrativa firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al par. 4.4. in mancanza di firma digitale, firma autografa accompagnata da documento di identità:

- **Istanza di partecipazione al 2^a grado redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (all. II – “Istanza di partecipazione al secondo grado”).**

Il concorrente dovrà inoltre:

Indicare il gruppo di lavoro di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare. Il concorrente, in particolare:

- 1) indica i nominativi dei professionisti che andranno a formare il gruppo di lavoro, dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti del Disciplinare insieme agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
- 2) dichiarare, con riferimento al professionista di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare per la prestazione di CSP e CSE, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- 3) dichiarare, con riferimento al professionista di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare per la prestazione tecnico antincendio di iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84), in regola con i crediti formativi, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di iscrizione all'elenco dei tecnici Antincendio;
- 4) dichiarare, con riferimento al professionista di cui al paragrafo 3.2.2 Disciplinare per la prestazione BIM Manager, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, attestazione;
- 5) dichiarare, con riferimento al professionista di cui al punto 3.2.2 del Disciplinare, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.6.1. dell'allegato del D.M. 11/10/2017 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Leed, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista;
- 6) in caso di società di ingegneria, il nominativo del direttore tecnico (o di altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del DM 2 dicembre 2016, n. 263) delegato ad approvare e controfirmare gli elaborati inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.
- 7) Indicare il nominativo del tecnico laureato responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice.

Si precisa, infine, che per il 2^a Grado di Concorso non è previsto il pagamento del contributo ANAC a carico degli operatori economici partecipanti.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 (centottanta) dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione.

Documentazione a corredo

Qualora il concorrente intenda modificare la modalità di partecipazione inizialmente dichiarata in conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare al paragrafo 3.5), dovrà altresì allegare:

nel caso di costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo:

- DGUE (all. III), sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
- Patto di Integrità (all. IV) sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
- Autodichiarazione rapporti di Parentela sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
- Dichiarazione che i soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo non hanno partecipato al 1° grado di concorso e non partecipano in altra forma al concorso;

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

5.3. RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo: <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/quesiti> entro il termine indicato al paragrafo 2.1 - Calendario del Concorso.

A tale proposito si raccomanda di non mettere alcun nome all'interno dei quesiti.

Tutte le domande pervenute e le relative risposte verranno pubblicate entro la data indicata al paragrafo 2.1 sull'apposita sezione del sito <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bologna/quesiti> e diverranno parte integrante del Disciplinare di Concorso.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica legata all'utilizzo della piattaforma e/o del FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione sul sito del concorso e dall'ANAC.

5.4. MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La procedura del 2° Grado si svolgerà interamente on-line tramite la piattaforma informatica. L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione della proposta progettuale, e della documentazione amministrativa, mediante la compilazione dell'apposito form presente sul sito.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, il Coordinatore e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione Giudicatrice e della Segreteria, ma sarà documento protetto e accessibile unicamente tramite password dal RUP.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).



5.5. COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori e valuterà le proposte presentate dagli operatori ammessi a partecipare al 2° grado di concorso mediante applicazione dei criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante e nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, al fine di determinare la graduatoria provvisoria finale del Concorso.

Nella tabella 5, di seguito riportata, sono definiti tutti i criteri, con relativi punteggi, che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte progettuali presentate per il 2° grado dai concorrenti ammessi a partecipare a tale fase.

Tabella 6 “Criteri per la valutazione del 2° grado di concorso”

ID	Criteri	Punteggio P (max)
A1	<p>Qualità del progetto architettonico e paesaggistico.</p> <p>Il progetto richiesto pur prevedendo la realizzazione di nuovi edifici dovrà connotarsi soprattutto come un progetto di restauro e di paesaggio. Saranno quindi apprezzate le soluzioni progettuali particolarmente interessanti dal punto di vista compositivo e del linguaggio architettonico. Il progettista è quindi chiamato a sviluppare soluzioni compositive che rispettino e valorizzino le preesistenze architettoniche, tecnologiche e paesaggistiche, evidenziando tuttavia, sia dal punto di vista architettonico e tecnologico, gli innesti contemporanei.</p> <p>Sarà valutata l'attenzione posta nelle risoluzioni d'innesto che riescano ad evitare “falsi storici” sui fabbricati esistenti. Dovranno quindi individuarsi adeguate soluzioni tecniche e tecnologiche atte a garantire i vari livelli di adeguamento/miglioramento sismico conservando e valorizzando, nel contempo, il linguaggio architettonico originario.</p> <p>Per i nuovi edifici dovranno prediligersi “forme” idonee alle necessità del quadro esigenziale, ma ben integrate con il contesto storico e paesaggistico nel quale s'insedieranno; coerenti tuttavia dal punto di vista del linguaggio architettonico e nel rispetto dei materiali utilizzati.</p> <p>Per il Parco Urbano saranno valutate le soluzioni progettuali che prediligano l'integrazione armonica con il contesto ambientale, naturalistico, geologico e paesaggistico preesistente e nel contempo individuino e sviluppino punti simbolici di aggregazione sociale e di relazione interna con le funzioni giudiziarie e non, ma anche delle connessioni tra il medesimo Parco e gli elementi esterni che caratterizzano il territorio quali il Centro Storico di Bologna, i Giardini Margherita e il Bosco di San Michele, vera e propria porta alle colline bolognesi.</p> <p>Per la realizzazione del Parcheggio dovrà essere identificata anzitutto l'area d'insediamento, ponendo particolare attenzione alle preesistenze archeologiche, idrogeologiche, al contesto paesaggistico e ai punti di afflusso e deflusso dei veicoli, individuando una soluzione progettuale che possa nel tempo prefigurare destinazioni alternative alla sola sosta dei mezzi di trasporto</p>	35
B1	<p>Progetto delle funzioni e delle connessioni.</p> <p>Le funzioni giudiziarie andranno sviluppate e organizzate in un contesto edilizio</p>	35



	<p>disaggregato a causa della pregressa storia urbana del luogo. Saranno particolarmente apprezzate le soluzioni funzionali che nel rispondere al quadro esigenziale del Ministero della Giustizia affrontino in maniera innovativa, originale e concreta il tema della frammentarietà dei fabbricati da riutilizzare; individuando, in ognuno degli immobili o in gruppi aggregati degli stessi, la destinazione funzionale più idonea alla propria conformazione tipologia e alla sua collocazione all'interno del contesto. Parimenti saranno apprezzate le soluzioni progettuali che tengano conto dei principi di flessibilità e biofilia, affinché i luoghi di lavoro risultino confortevoli e piacevoli, strettamente connessi alla natura che li circonda, ma al contempo adattabili anche per usi e destinazioni diverse che potrebbero emergere successivamente. Saranno apprezzate anche le ulteriori attenzioni progettuali connesse alla funzionalità e all'adattabilità dell'organizzazione degli spazi interni, nonché l'attenzione all'individuazione delle varie aree funzionali e le connessioni tra le stesse e l'ambiente esterno, anche in termini di sviluppo organizzativo del lavoro</p>	
C1	<p>Sostenibilità Ambientale.</p> <p>La sostenibilità ambientale è uno dei principali obiettivi del progetto. Saranno apprezzate le proposte progettuali tecnologiche e impiantistiche che sviluppino soluzioni originali e innovative nell'utilizzo dei materiali e delle tecnologie, favorendo il raggiungimento di edifici a energia quasi zero (NZeb), traguardando in maniera decisiva gli obiettivi ESG individuati nel DIP, individuando soluzioni tecnologiche innovative carbon-free, applicando criticamente i Criteri Minimi Ambientali, con particolare riferimento al ciclo di vita degli immobili e alla riciclabilità dei materiali utilizzati</p>	20
D1	<p>Sostenibilità tecnica ed economica.</p> <p>I principi di sostenibilità ambientale devono necessariamente connettersi ai principi di sostenibilità tecnica ed economica, che andranno parimenti sviluppati. All'uopo saranno valutati positivamente le soluzioni progettuali supportate da una stima dei costi coerente e accurata in riferimento alla progettazione proposta, nel rispetto del quadro economico allegato al DIP. Tali aspetti di stima dovranno essere rispettati sia in fase realizzativa, mediante l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni tecniche proposte, e sia in fase di gestione, mediante la riduzione dei costi di gestione e manutenzione</p>	8
E1	<p>Piano di Comunicazione.</p> <p>Il progetto e la realizzazione del Parco della Giustizia di Bologna avrà un impatto rilevante sulla città e non solo, per cui si rende necessario acquisire la proposta di un Piano di Comunicazione in linea con gli indirizzi previsti dal DIP, che tenga conto dell'impatto dell'opera sulla città, sulla comunità coinvolta direttamente e indirettamente, nonché dell'eco che la stessa ha a livello nazionale, e non solo, per la peculiarità tecnica dell'intervento e per la sua rilevanza economica. La proposta migliorativa deve prevedere azioni diversificate da svilupparsi sia nella fase della progettazione che nella fase dell'esecuzione dell'opera, mediante iniziative materiali e immateriali che dovranno comporre un quadro armonico e logico di comunicazione dell'intervento. Il tutto avendo cura di coinvolgere la comunità di riferimento e gli stakeholders</p>	2
	Totale	100



La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria provvisoria finale.

Ogni criterio rappresenta un elemento distinto di valutazione.

I criteri verranno pertanto valutati separatamente. Non è prevista alcuna riparametrizzazione finale al punteggio complessivo del criterio.

Il vincitore del Concorso risulterà essere il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio tra i 5 Concorrenti ammessi al 2° grado dopo il controllo dei requisiti e della regolarità della documentazione (come meglio di seguito disciplinato).

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, recante le motivazioni dei punteggi assegnati, con la graduatoria finale provvisoria, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati (corrispondenti alle proposte di ciascun gruppo).

L'attribuzione dei punteggi avverrà, sulla base dei criteri individuati, con l'applicazione del criterio di interpolazione lineare semplice secondo la seguente formula:

$$K_i = A_{1i} \cdot PA_1 + B_{1i} \cdot PB_1 + C_{1i} \cdot PC_1 + D_{1i} \cdot PD_1 + E_{1i} \cdot PE_1$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i -esimo;
- A_{1i} , B_{1i} , C_{1i} , D_{1i} e E_{1i} , sono coefficienti, compresi tra 0 ed 1, attribuiti al Concorrente- i -esimo per ciascuno dei criteri riportati nella precedente tabella:
 - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
 - il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.
- PA_1 , PB_1 , PC_1 , PD_1 e PE_1 sono i fattori ponderali attribuiti rispettivamente ai criteri di valutazione di natura qualitativa:
 - $PA_1 = 35$
 - $PB_1 = 35$
 - $PC_1 = 20$
 - $PD_1 = 8$
 - $PE_1 = 2$

Per il calcolo dei coefficienti A_{1i} , B_{1i} , C_{1i} , D_{1i} e E_{1i} si procederà come segue (distintamente per ciascun criterio).

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente il proprio coefficiente secondo la scala indicata nella tabella che segue:

Tabella 7

Valutazione	Descrizione	Peso Punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,5
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
Non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi (A1i, B1i, C1i, D1i e E1i) riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel calcolo dei punteggi totali (Ki) verrà presa in considerazione fino alla terza cifra decimale, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove, rimarrà invece invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

5.7. PREMI

Il montepremi è pari € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)

- **Premio per il 1° classificato: € 110.000,00** (centodiecimila/00), (oltre al completamento del P.F.T.E.);
- **Premio per il 2° classificato: € 90.000,00** (novantamila/00);
- **Premio per il 3° classificato: € 70.000,00** (settantamila/00);
- **Premio per il 4° classificato: € 50.000,00** (cinquantamila/00);
- **Premio per il 5° classificato: € 30.000,00** (trentamila/00);

somme da corrispondere a titolo di rimborso spese.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di adozione della graduatoria finale definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati.

Al vincitore del concorso, oltre al premio di cui sopra, verranno riconosciute le spese tecniche per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui al calcolo allegato alla documentazione di gara, che è stimato in € **5.641.053,07** (cinquemilioni seicentoquarantunomila cinquantatre/07) già ribassate del 25%.

Ai progetti premiati, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** per ognuna delle ID Opere, relativamente ad un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio **non inferiore a 40/100**. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, rimarranno tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

La Commissione Giudicatrice potrà segnalare inoltre a propria discrezione eventuali progetti, presentati in 1° Grado, meritevoli di menzione.

5.8. GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

L'attività della Commissione si conclude con la definizione della graduatoria finale provvisoria.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al Responsabile del procedimento per la fase di Affidamento tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 133, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 di valutare successivamente la documentazione amministrativa dei soli operatori classificatisi dal primo al quinto posto della graduatoria.



Il possesso dei requisiti speciali richiesti dal presente Disciplinare, se non diversamente accertabile d'ufficio da parte dell'Ente banditore, dovrà essere fornita dal vincitore del Concorso **entro 30 (trenta) giorni** dalla richiesta dell'Ente banditore della documentazione probatoria a comprova degli stessi.

Il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 3.4 del Disciplinare verrà attivato solamente dopo lo scioglimento dell'anonimato, in sede di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, a conclusione del 2° Grado del Concorso.

L'Ente banditore verifica e, se necessario, invita il vincitore a fornire, entro un termine di 10 (dieci) giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti presentati.

Qualora il vincitore non fornisca la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti oppure le verifiche relative al possesso dei requisiti risultino in tutto o in parte negative, il vincitore decade da ogni diritto derivante dalla partecipazione al Concorso ed è automaticamente escluso dalla graduatoria di Concorso. In tale caso, l'Ente banditore procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria e a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti di cui al precedente capoverso.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, l'Ente banditore procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016, si avvale della facoltà di aggiudicare il concorso di progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida purché conveniente e congrua.

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del primo classificato, all'esito positivo delle verifiche di cui al presente paragrafo.

L'Ente banditore, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il concorso.

A decorrere dall'aggiudicazione, l'Ente banditore procede, entro 5 giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, **entro 60 giorni** dall'avvio del servizio, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica di cui alla FASE 2 del DIP*.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidato il PFTE rafforzato secondo quanto disciplinato dal DIP, con l'applicazione del **ribasso del 25%** (escluso i premi), intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, l'onorario, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell'IVA, così come dettagliatamente riportato nel documento di concorso *"Calcolo dei corrispettivi"*, è pari a € **7.521.404,09** (da ribassare del 25%).

A seguito dell'affidamento dell'incarico le fasi progettuali dovranno rispettare le tempistiche previste nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Agenzia del Demanio non intendesse procedere alle fasi successive della progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso delle sole prestazioni eseguite.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, nel caso di incremento dell'importo delle opere nelle varie fasi della progettazione rispetto a quello previsto dal presente Disciplinare, di confermare comunque l'affidamento delle fasi progettuali al vincitore del Concorso, a condizione che gli importi individuati dal presente Disciplinare per l'onorario professionale di ciascun livello progettuale non subisca incrementi o adeguamenti rispetto al costo effettivo dell'opera.

La progettazione complessiva eseguita dal Concorrente vincitore sarà sottoposta a verifica nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del Codice.

Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione prevista, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.2. PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

L'Ente banditore avrà inoltre facoltà di allestire mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre a comportare l'**esclusione** dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.



7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agazia del Demanio.

7.2. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D. Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore ([Agenzia del Demanio - Servizi Tecnici e Lavori \(agenziademanio.it\)](http://agenziademanio.it));
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.3. NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Partecipando al Concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti e eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.

I partecipanti al Concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce causa di esclusione dal Concorso.

7.5. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

7.6. TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio.

